

29 APR. 2016

La presente deliberazione viene affissa il \_\_\_\_\_ all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni



# PROVINCIA DI BENEVENTO

Deliberazione del Presidente della Provincia n. 74 del 29 APR. 2016

**Oggetto:** "Costo di conferimento provvisorio" all'Impianto STIR di Casalduni (BN) della Provincia di Benevento per l'anno 2016. Determinazioni.

L'anno duemilasedici il giorno 29 del mese di aprile alle ore 15.00 presso la Rocca dei Rettori è presente il Presidente Dott. Claudio Ricci per deliberare sull'argomento in oggetto indicato.

Partecipa il Segretario Generale dott. Franco Nardone \_\_\_\_\_

## IL PRESIDENTE

Preso visione della Relazione Istruttoria del Servizio Ciclo Rifiuti e Tutela dell'Ambiente, qui di seguito trascritta:

### Premesso che

- Il D.L.195/2009 convertito in Legge n.26 del 26-02-2010, al comma 3 dell'art.11 riporta: "I costi dell'intero ciclo di gestione dei rifiuti, di competenza delle amministrazioni territoriali, (.....), trovano integrale copertura economica nell'imposizione dei relativi oneri a carico dell'utenza. (.....)";
- il complessivo articolato dell'art.11 della citata norma ha assegnato, in Regione Campania, a chiusura del periodo emergenziale, le competenze in materia di ciclo integrato dei rifiuti alle Province e per esse alle società provinciali all'uopo individuate;
- la Provincia di Benevento, per atto del notaio Ambrogio Romano del 30-12-2009, rep. n.36645, ha costituito la Sannio Ambiente e Territorio s.r.l. (SAMTE s.r.l.), società a totale capitale pubblico, ne ha approvato lo Statuto con Decreto del Presidente n.56 del 29-09-2010 e le ha affidato la realizzazione e la gestione di tutte le attività e di tutti i servizi connessi al ciclo integrato dei rifiuti;
- la Samte s.r.l., in coerenza con quanto stabilito dall'art.4 del proprio statuto, esercita le attività affidate dalla Provincia attraverso il Contratto di Servizio sottoscritto in data 03-03-2013;
- con Legge n.135 del 07-08-2012 (c.d. "spending review"), la funzione rifiuti è stata formalmente assegnata alla competenza dei Comuni attraverso l'istituto della "Gestione Associata";
- la Regione Campania, competente a dare indicazioni circa l'attuazione della "Gestione Associata" del ciclo rifiuti, ha approvato le norme di propria competenza con L.R. n.5 del 27-01-2014;
- nel frattempo, in data 11-02-2016, sul B.U.R.C. n.2 è stata pubblicata la Delibera di Giunta Regionale n.733 assunta in data 16-12-2015 di approvazione del nuovo disegno di legge regionale di "Riordino del Servizio di Gestione Rifiuti Urbani e Assimilati" e, successivamente, in data 05-04-2016, sul B.U.R.C.

n.22 è stata pubblicata la L.R. n.6 del 05-04-2016 che all'art.14 comma 3 prevede: "In fase transitoria di riordino del ciclo dei rifiuti, in attesa degli affidamenti che saranno disposti dagli Enti di Governo negli ambiti ottimali, proseguono le attività attribuite alle società provinciali ai sensi delle norme vigenti.";

### **Premesso altresì che**

- nel tempo, dapprima a seguito del trasferimento da parte della Gestione Commissariale in conseguenza della chiusura della fase emergenziale della Regione Campania (iniziata nel 1993 e conclusasi in data 31-12-2009) e, successivamente, a seguito di assegnazione da parte dell'Ente Provincia, alla società Samte s.r.l. è stata demandata la gestione dei siti di seguito elencati:

NUM.	IMPIANTO	ATTO AMMINISTRATIVO DI ASSEGNAZIONE
1	IMPIANTO S.T.I.R. DI CASALDUNI	Delibera di Giunta Provinciale n.29 del 02-02-2010
2	SITO DI STOCCAGGIO ECOBALLE DI CASALDUNI – AREA S.T.I.R.	Delibera del Commissario Straordinario della Provincia di Benevento n.33 del 12-03-2014
3	SITO DI STOCCAGGIO ECOBALLE DI CASALDUNI – LOC. FUNGAIA	Delibera di Giunta Provinciale n.29 del 02-02-2010
4	SITO DI STOCCAGGIO ECOBALLE DI FRAGNETO MONFORTE LOC. TOPPA INFUOCATA	Delibera di Giunta Provinciale n.25 del 15-02-2013
5	DISCARICA DI MONTESARCHIO LOCALITA' TRE PONTI	Delibera di Giunta Provinciale n.25 del 15-02-2013
6	DISCARICA DI SAN BARTOLOMEO IN GALDO – SERRA PASTORE	Delibera di Giunta Provinciale n.180 del 17-07-2012
7	DISCARICA DI SANT'ARCANGELO TRIMONTE – LOC. LA NOCECCHIA	Delibera di Giunta Provinciale n.29 del 02-02-2010
8	DISCARICA DI SANT'ARCANGELO TRIMONTE (CONSORTILE)	Delibera Commissario Straordinario Della Provincia di Benevento n.162 del 17-12-2013
9	IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO DI MOLINARA	Delibera di Giunta Provinciale n.180 del 17-07-2012
NOTA:	I siti di cui ai punti 6, 7 e 9 sono in regime di sequestro giudiziario per responsabilità non ascrivibili alla Provincia né alla Samte e per i quali, comunque, si stanno assumendo tutti gli oneri della gestione.	

### **Tenuto conto che**

- le entrate economiche della società provinciale Samte s.r.l., provengono dalla applicazione della tariffa relativa al solo costo di conferimento del rifiuto indifferenziato, conferimento effettuato dai Comuni della Provincia di Benevento presso lo Stabilimento funzionante di selezione e tritovagliatura del rifiuto urbano indifferenziato (S.T.I.R.) di Casalduni (BN);
- per i siti e gli impianti dismessi (siti di stoccaggio ecoballe, discariche di Serra Pastore, Sant'Arcangelo, Montesarchio, e impianto di Molinara), chiusi e pertanto improduttivi, è obbligatorio provvedere alla gestione operativa post-mortem;
- in argomento, chiara ed esaustiva appare la sentenza del Consiglio di Stato n.290 del 26-01-2010 la quale, nel richiamare il concetto di "gestione dei rifiuti" di cui al D.lgs. 152/2006, inteso come "la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti, compresi il controllo di tali operazioni e gli interventi successivi alla chiusura dei siti di smaltimento", stabilisce che "il controllo sulle discariche, benché chiuse o esaurite, rientra a tutti gli effetti nella gestione dei rifiuti (...) la nozione di gestione di cui all'art.183 del testo unico ambientale deve quindi comprendere anche l'utilizzo dei siti destinati allo smaltimento dei rifiuti, quand'anche fossero esauriti, dovendo in questi casi scattare gli obblighi di controllo previsti dalla stessa norma";
- ai sensi dell'art.11 del D.L. n.195/2009 convertito in Legge n.26 del 26-02-2010 e ss.mm.ii., è obbligo dare integrale copertura economica al segmento delle attività di competenza provinciale in materia di ciclo integrato rifiuti (attività espletate dalla Samte per conto della Provincia) fissando, per l'anno 2016, l'importo del costo di conferimento provvisorio dei rifiuti presso gli impianti provinciali di

smaltimento;

**Preso atto**

- del verbale di assemblea della Società Partecipata Samte s.r.l. di approvazione del bilancio di previsione anno 2016 tenutasi in data 28-01-2016, nel quale è riportato il prospetto delle spese gestionali da sostenere per l'anno in corso che ammonta a complessivi € 5.250.000,00 oltre I.V.A. come per legge;
- che la Samte s.r.l., per l'anno 2016, prevede di poter lavorare un quantitativo di rifiuti pari a circa 30.000 tonnellate (nel mese di gennaio e febbraio, ha già effettuato il trattamento dei rifiuti provenienti dalla Provincia di Salerno pari a 1479,44 tonnellate);
- che, nel citato bilancio di previsione per l'anno 2016, il costo di conferimento unitario provvisorio del rifiuto indifferenziato per l'anno 2016 (dato da costi preventivati / produzione preventivata) è dato da:

<p style="text-align: center;"><b>Tariffa unitaria per tonnellata di rifiuto =</b> <b>= Costi preventivati / produzione preventivata</b> <b>€ 5.250.000,00 / 30.000 t = 175,00 €/t oltre IVA come per legge</b></p>
---

**Ravvisata**

la competenza del Presidente della Provincia a determinare il "costo di conferimento provvisorio" per i servizi e le attività relativi all'aliquota provinciale del ciclo integrato dei rifiuti solidi urbani per l'anno 2016;

**Ritenuto**

di dover stabilire in € 175,00 oltre IVA per l'anno 2016 l'importo del "costo provvisorio di conferimento";

**Esprime parere favorevole circa la regolarità tecnica della proposta.**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
P.O. CON DELEGA DIRIGENZIALE  
(Ing. Gennaro Fusco)**

**Esprime parere favorevole circa la regolarità contabile della proposta.**

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE  
GESTIONE ECONOMICA  
(Dott. Franco Nardone)**



Prot. n. 1629 del 28/04/2016

Ai sensi dell'art.6 della L. n.412 del 30-12-1991 e s.m.i. la trasmissione via fax del presente documento ha valore ufficiale: non si provvederà ad inoltrare la stessa a mezzo del servizio postale

Servizio Gestione Integrata Rifiuti e Programmazione Ambientale

*Ing. Gennaro Fusco*

Largo G. Carducci n.1

82100 Benevento

[gennaro.fusco@pec.provincia.benevento.it](mailto:gennaro.fusco@pec.provincia.benevento.it)

**Oggetto: Assemblea dei Soci del 28 aprile 2016.**

Con riferimento all'oggetto, si trasmette copia del Verbale di Assemblea dei Soci tenutasi presso la sede del Comune di San Giorgio, in data 28 aprile 2016 ore 13:45.

Distinti saluti.

L'AM/MINISTRATORE UNICO

*(dot. Nicolino Cardona)*



L'anno duemilasedici, il giorno ventotto del mese di aprile, alle ore 13.45, presso la sede del Comune di San Giorgio del Sannio, si è riunita l'Assemblea ordinaria totalitaria dei Soci della Società "Sannio Ambiente e Territorio S.R.L." per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

1. *Approvazione Bilancio previsionale anno 2016;*
2. *Varie ed eventuali.*

Ai sensi dell'Art. 10 dello Statuto Sociale assume la Presidenza l'Amministratore Unico, Dott. Nicolino Cardone, che chiama a fungere da Segretario verbalizzante l'Ing. Liliana Monaco, che accetta.

Il Presidente, constatato e fatto constatare che, alle ore 13,45:

- l'Assemblea è validamente costituita partecipando l'intero capitale sociale rappresentato dal Socio Unico Provincia di Benevento in persona del Presidente pro-tempore Dott. Claudio Ricci, l'Organo Amministrativo nella persona di esso Amministratore Unico Dott. Nicolino Cardone ed il Sindaco Unico-Revisore Legale Dott. Ernesto Perone il quale partecipa mediante collegamento telefonico;

dichiara l'Assemblea validamente costituita ed atta a deliberare.

Aprè la seduta assembleare il Presidente, rivolge a tutti i propri saluti e passa, pertanto, all'illustrazione dell'Ordine del Giorno.

Sul primo punto posto all'Ordine del Giorno:

**Approvazione del Bilancio previsionale anno 2016.**

Il presidente dà lettura della relazione previsionale anno 2016 relativa ai costi di gestione da sostenere nel 2016 al fine di garantire i servizi affidati dall'Ente Provincia.

Tenuto conto che i costi da sostenere devono essere interamente coperti dalle risorse derivanti dalla tariffa di conferimento dei rifiuti; in argomento, chiara ed esaustiva appare la sentenza del Consiglio di Stato n. 290 del 26 gennaio 2010, la quale, nel richiamare il concetto di "gestione dei rifiuti" di cui al D.lgs. 152/2006, inteso come "la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti, compresi il controllo di tali operazioni e gli interventi successivi alla chiusura dei siti di smaltimento", stabilisce che "il controllo sulle discariche, benché chiuse o esaurite, rientra a tutti gli effetti nella gestione dei rifiuti (...) la nozione di gestione di cui all'art. 183 del testo unico ambientale deve quindi comprendere anche l'utilizzo



casi scattare gli obblighi di controllo previsti dalla stessa norma", si ricava, pertanto, che la tariffa da applicare, a copertura di tutti i servizi svolti, dovrà essere pari ad €/t. 175,00.  
Dopo ampia discussione, l'Assemblea approva all'unanimità il Bilancio di previsione 2016 allegato con relativa relazione e la proposta di tariffa provvisoria 2016 di € 175,00 oltre a legge e delibera di approvare quanto proposto dall'Amministratore e di inviare copia del verbale agli uffici preposti della Provincia di Benevento per permettere di deliberare la tariffa provvisoria 2016.

Dopodiché, non essendovi ulteriori comunicazioni da parte dell'Amministratore Unico e nessuno ha chiesto la parola, l'Assemblea viene sciolta alle ore 14:30 previa lettura ed approvazione del presente verbale.

Il Presidente  
*[Handwritten signature]*

Il Segretario  
*[Handwritten signature]*

Prot. 1618 del 28 APR. 2016



## RELAZIONE PREVISIONALE ANNO 2016

### SANNIO AMBIENTE e TERRITORIO s.r.l.

#### 1. RIFERIMENTI NORMATIVI di costituzione societaria e di attribuzione delle funzioni.

A seguito dell'entrata in vigore del D.L.n.195/2009 convertito in L.n.26/2010, ai sensi dell'art.11, le competenze in materia di ciclo integrato dei rifiuti, in Regione Campania, a chiusura del periodo emergenziale, venivano assegnate alle Province e per esse alle Società Provinciali all'uopo individuate.

La Sannio Ambiente e Territorio s.r.l. (SAMTE), Società a totale capitale pubblico, costituita ope legis, per atto del notaio Romano di Benevento il 30. 12. 2009, pertanto svolge i servizi connessi al ciclo, per conto della Provincia di Benevento, attraverso il Contratto di Servizio sottoscritto in data 03.03.2013, ed ha come scopo sociale un complesso di attività come stabilito dall'art. 4 dello Statuto approvato con Decreto del Presidente della Provincia n.56 del 29.09.2010.

Il personale presente in Samte Srl è costituito da n. 55 unità di cui n. 54 provenienti dalla fase della Gestione Commissariale relativa all'emergenza rifiuti in Regione Campania e transitati a seguito del trasferimento dell'impiantistica provinciale alla Provincia di Benevento in base alla normativa sopra richiamata e n. 1 Direttore Tecnico e Amministrativo assunto a tempo determinato a seguito di bando pubblico.

Con L. n. 135/2012, cd "spending review", la funzione rifiuti è stata assegnata alla competenza dei Comuni attraverso la forma delle gestioni associate.

La Regione Campania, incaricata a dare indicazioni circa l'attuazione di tale forma, dalle disposizioni di legge su citata, ha approntato e varato le norme di sua competenza con L.R. n.5 del 27.01.2014. Però, in conseguenza della legge n. 135 del 7 agosto 2012, dal gennaio 2013, il legislatore



nazionale stabiliva la prima proroga delle funzioni ancora attribuite alle società provinciali tuttora in essere.

Il regime delle proroghe reiterate hanno inciso nettamente sulle performances annuali della Società, con particolare riferimento alla gestione programmata delle attività, patendo non poco tale modalità fatta di continui rinvii, poiché non trova ancora concreta attuazione l'organizzazione del ciclo integrato dei rifiuti urbani delineata dalla legge Regionale (costituzione degli Ambiti Territoriali Ottimali).

In data 11.02.2016 è, inoltre, avvenuta la pubblicazione sul BURC n.2 della Delibera di Giunta Regionale n.733 assunta in data 16.12.2015 di approvazione del nuovo disegno di legge regionale di "Riordino del Servizio di Gestione Rifiuti Urbani e Assimilati, pertanto si è in attesa di conoscere quale sarà il termine ultimo delle attività in capo a Samte; nel frattempo, con Legge Regionale n.6 del 05.04.2016 art. 14 c.3 si è disposto: *"in fase transitoria di riordino del ciclo dei rifiuti, in attesa degli affidamenti che saranno disposti dagli Enti di Governo negli ambiti ottimali, proseguono le attività attribuite alle società provinciali ai sensi delle norme vigenti"*.

La Società, quindi, nonostante le incertezze determinate appunto dal reiterato regime di proroga, ha sempre affrontato problematiche e questioni, impegnandosi nella ricerca di soluzioni più adeguate ed innovative e mai, secondo una condotta improntata al "carpe diem", sviluppando le proprie attività ed i propri programmi, al fine di consegnare, a chi erediterà tali funzioni, una organizzazione funzionale e snella.

## 2. ATTIVITÀ

### 2.1 Impianti gestiti

La Società, nel tempo, ha avuto assegnati compiti di gestione per diversi siti, dapprima a seguito del trasferimento da parte della Gestione Commissariale in conseguenza della chiusura della fase emergenziale della Regione Campania iniziata nel 1993 e conclusasi in data 31.12.2009 e successivamente, a seguito di assegnazione da parte dell'Ente Provincia.

Si elencano i siti affidati in gestione ed i corrispondenti atti amministrativi di assegnazione :





N°	IMPIANTO	Atto amministrativo
1	IMPIANTO S.T.I.R. CASALDUNI	Delibera di Giunta Provinciale n. 29 del 02.02.2010
2	SITO STOCCAGGIO ecoballe CASALDUNI - Area STIR	Delibera Commissario Straordinario – Provincia di Benevento n. 33 del 12.03.2014
3	SITO STOCCAGGIO ecoballe CASALDUNI - Fungaia	Delibera di Giunta Provinciale n. 29 del 02.02.2010
4	SITO di stoccaggio ecoballe FRAGNETOMONFORTE Toppa Infuocata	Delibera di Giunta Provinciale n. 25 del 15.02.2013
5	DISCARICA SAN BARTOLOMEO in GALDO Serra Pastore (*)	Delibera di Giunta Provinciale n. 180 del 17.07.2012
6	DISCARICA MONTESARCHIO località Tre Ponti	Delibera di Giunta Provinciale n. 25 del 15.02.2013
7	DISCARICA SANT'ARCANGELO TRIMONTE Le Nocechie (*)	Delibera di Giunta Provinciale n. 29 del 02.02.2010
8	DISCARICA SANT'ARCANGELO TRIMONTE Consortile	Delibera Commissario Straordinario – Provincia di Benevento n. 162 del 17.12.2013
9	Impianto di Compostaggio di Molinara (*)	Delibera di Giunta Provinciale n. 180 del 17.07.2012

(\*) Siti sotto sequestro giudiziario per responsabilità non ascrivibili alla Provincia e né a Samte e per i quali, comunque, si stanno assumendo tutti gli oneri di una fase gestionale delicata.



## 2.1.1 Impianto S.T.I.R. di Casalduni – Sito stoccaggio ecoballe area STIR - Sito stoccaggio Località Fungaia



### Impianto S.T.I.R. di Casalduni (Bn)

L'impianto è sito nell'area P.I.P. del comune di Casalduni in prossimità dello svincolo della S.S. 87, si trova a circa 4 km a sud del centro abitato di Campolattaro, a quota media di 530 m. sul livello del mare; è stato realizzato ed avviato all'esercizio ai sensi di un'ordinanza commissariale del 1999 (assegnazione gara del Contratto FIBE).

E' in esercizio in virtù dell'autorizzazione integrata ambientale dello STIR di Casalduni rilasciata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri Missione Aree, Siti ed Impianti (ex O.P.C.M. n.3705 del 18/09/2008) con Ordinanza n. 298 del 31/12/2009.

Lo stabilimento ha una potenzialità produttiva annua di lavorazione pari a 90.885,00 ton ed opera il trattamento di selezione e tritovagliatura dei rifiuti RUR indifferenziati (codice CER 20.03.01) al fine di produrre le seguenti frazioni:

**Frazione Secca Tritovagliata – F.S.T. codice CER 19.12.12;**

**Frazione Umida Tritovagliata – F.U.T. codice CER 19.12.12 (FASE 1);**

**Frazione Umida Tritovagliata Stabilizzata - F.U.T.S. codice CER 19.05.01 (FASE 2);**

**Materiali ferrosi – codice CER 19.12.02**



La F.S.T. così prodotta viene inviata a recupero, presso il termovalorizzatore di Acerra.

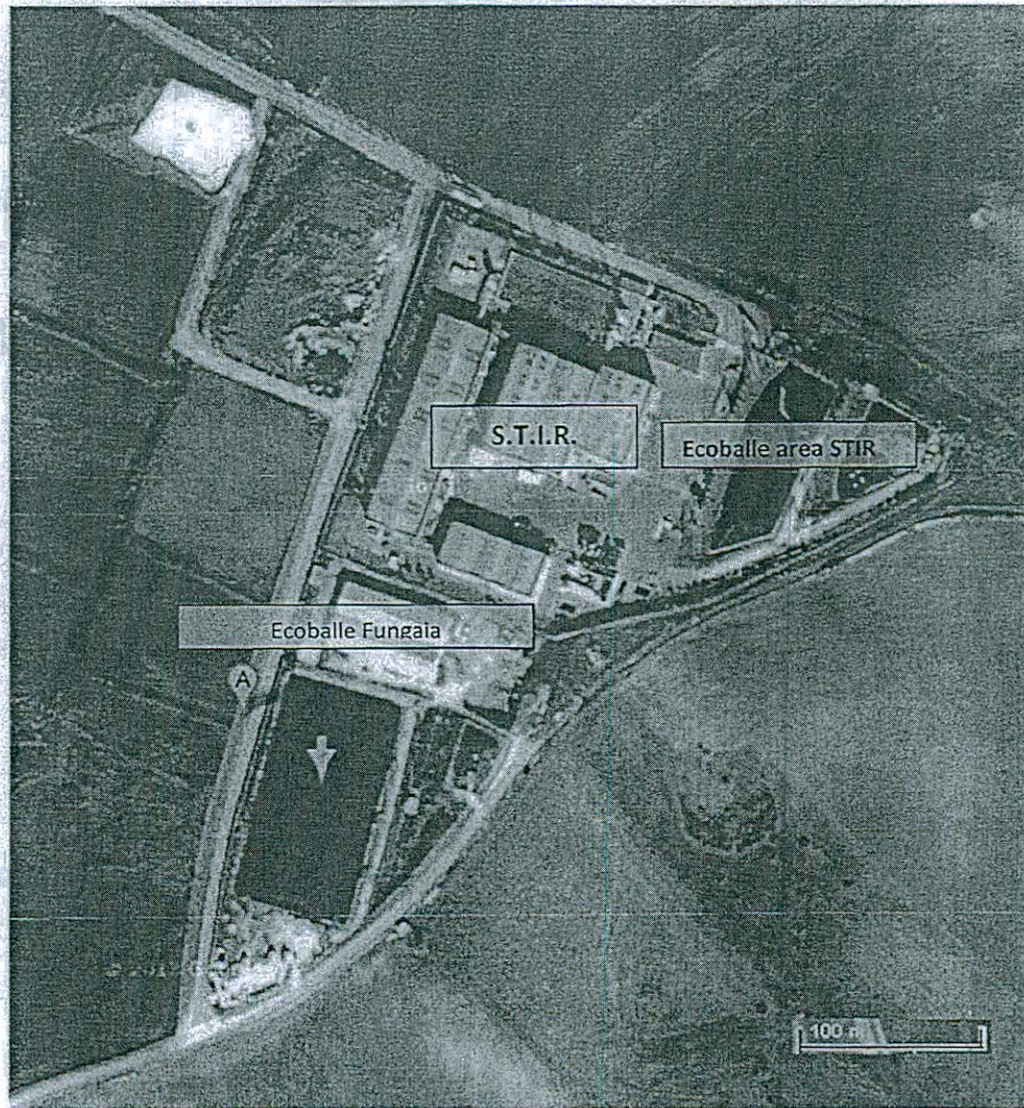
La F.U.T. viene sottoposta ad insufflaggio forzato, trattamento avviato a partire dal mese di gennaio 2013; Il rifiuto in uscita a valle di detto trattamento, ridotto di peso e privo della componente organica, classificato CER 19.05.01 è classificato Frazione Umida Tritovagliata Stabilizzata (F.U.T.S.) e viene conferito in discarica o presso impianti di recupero.

Accanto all'Impianto S.T.I.R. trovano appunto collocazione n.2 siti di stoccaggio provvisorio di ecoballe ereditati dalla ex gestione commissariale, rifiuto questo in attesa, dal 2004, di essere smaltito, tali siti sono stati inseriti nell'elenco oggetto di gara, attualmente in itinere, indetta dalla Regione Campania per lo smaltimento del rifiuto stoccato per cui entro un anno dovrebbero essere svuotati e liberati. Detto appalto, però, non contempla i lavori per la eliminazione piazzole e contestuale ripristino dello stato dei luoghi.

Al punto successivo 2.1.4 è indicato altro sito similare, situato a circa un chilometro da questi ultimi (loc. Toppa Infuocata in territorio del Comune di Fragneto Monforte), esso non è ricompreso nell'elenco delle aree interessate dal citato appalto.



SITO	Tipo impianto	Capacità
Casalduni (BN)	Impianto di Trattamento meccanico – biologico	90.885 t
Casalduni (BN)	Stoccaggio Ecoballe (STIR)	19.954 t
Casalduni (BN) loc.Fungaia	Stoccaggio Ecoballe	-

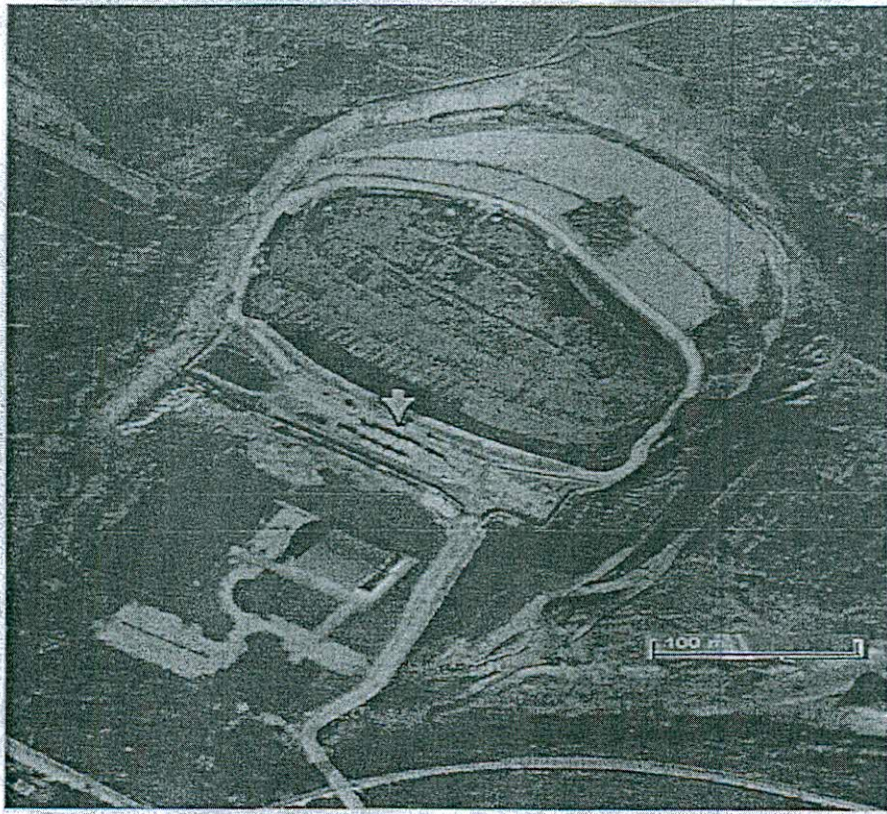




<b>S.T.I.R. Impianto di Trattamento meccanico –biologico</b>		
Superficie totale di 55.000 mq, di cui 10.600 mq coperti. Opera il trattamento di TMB di RSU indifferenziato per una potenzialità di 90.885 t/a, per 363 t/giorno, su due linee da 20 t/h. Il processo comprende fasi di: triturazione RSU, vagliatura primaria, deferrizzazione magnetica e separazione manuale, stabilizzazione aerobica della FO, pressatura della FST.		
<b>Casalduni (BN)                  Stoccaggio Ecoballe (STIR)</b>		
Superficie di 5.300 mq CONFERIMENTI: CDR (da maggio 2003 a settembre 2005) 19.954		
<b>Casalduni (BN) loc. Fungaia                  Stoccaggio Ecoballe</b>		
Superficie di 8.400 mq (stimata) CONFERIMENTI: Dati non disponibili		



### 2.1.2 Discarica di Montesarchio – località Tre Ponti

SITO	Tipo impianto	Capacità
Montesarchio (BN) - loc. Tre Ponti	Discarica	400.000 mc
		
Superficie di 25.000 mq (stimata)		
CONFERIMENTI: Dati non disponibili, nessun conferimento da marzo 2008		



**2.1.3 Discarica di S. Bartolomeo in Galdo – località Serra Pastore**

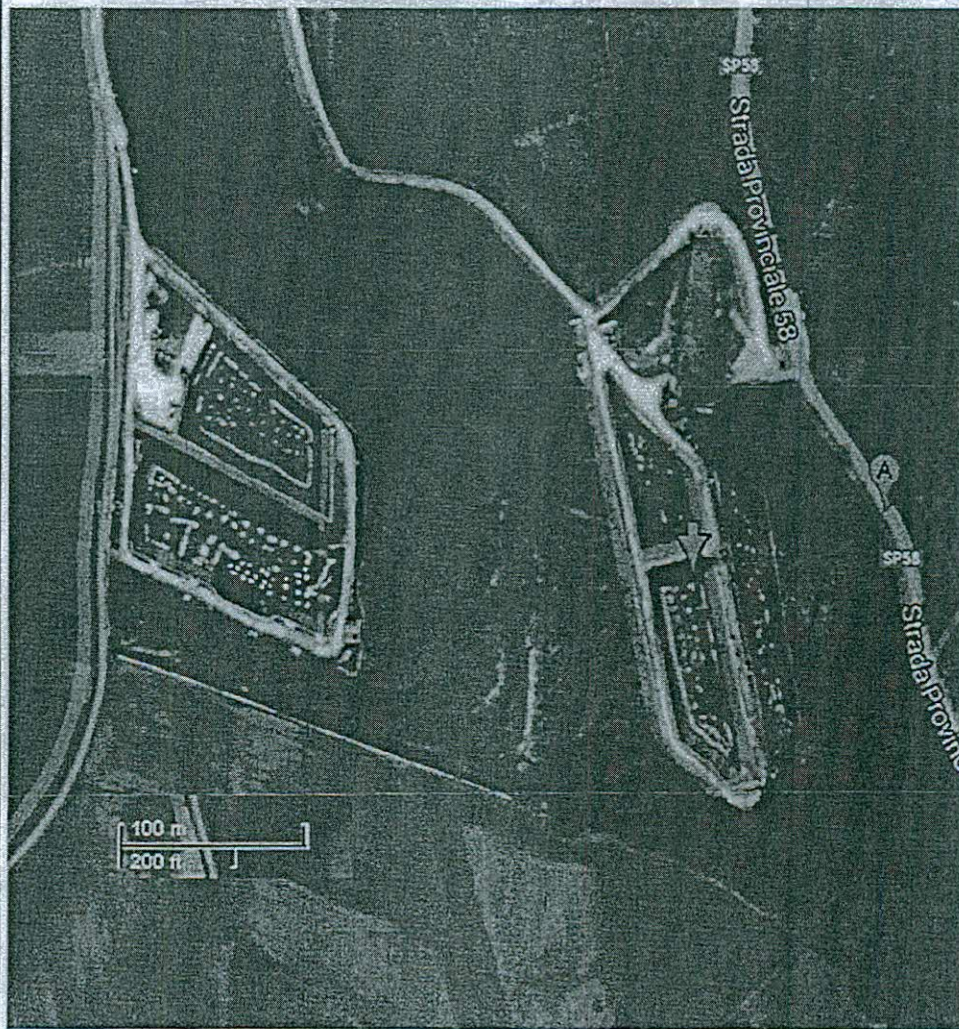
SITO	Tipo impianto	Capacità									
S. Bartolomeo in Galdo (BN) loc. Serra Pastore	Discarica	60.000 mc									
<p>Superficie di 24.000 mq</p> <p><b>CONFERIMENTI:</b></p> <table> <tr> <td>RSU</td> <td>(da maggio 1999 a maggio 2004)</td> <td>33,400 t</td> </tr> <tr> <td>FOS e sovralli</td> <td>(da giugno 2004 ad aprile 2005)</td> <td>35.881 t</td> </tr> <tr> <td>Frazione Organica</td> <td>(da novembre 2006 a febbraio 2007)</td> <td>21.668 t</td> </tr> </table>			RSU	(da maggio 1999 a maggio 2004)	33,400 t	FOS e sovralli	(da giugno 2004 ad aprile 2005)	35.881 t	Frazione Organica	(da novembre 2006 a febbraio 2007)	21.668 t
RSU	(da maggio 1999 a maggio 2004)	33,400 t									
FOS e sovralli	(da giugno 2004 ad aprile 2005)	35.881 t									
Frazione Organica	(da novembre 2006 a febbraio 2007)	21.668 t									



**2.1.4 Sito di stoccaggio provvisorio di ecoballe – località toppa Infuocata Fragneto**

**Monforte**

SITO	Tipo impianto	Capacità
Fragneto M. (BN) loc. Toppa Infuocata	Stoccaggio ecoballe	86.703 t



Superficie di 44.000 mq; utile abbancata pari a 22.000 mq

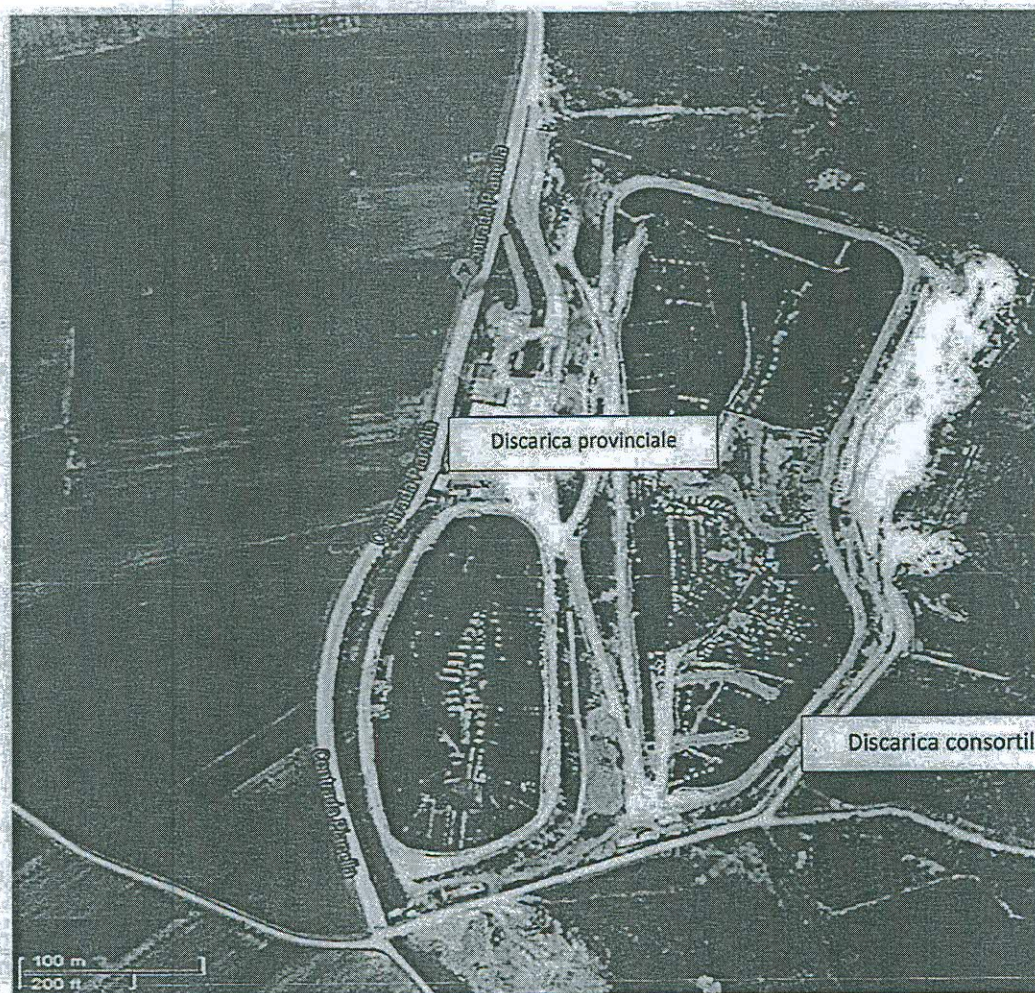
CONFERIMENTI: C.D.R. da ottobre 2004 a dicembre 2004 86.703 t





**2.1.5 Siti discariche di S.Arcangelo Trimonte**

SITO	Tipo impianto	Capacità
Sant'Arcangelo Trimonte (BN)	Discarica	840.000 mc
Sant'Arcangelo Trimonte (BN)	Discarica consortile	

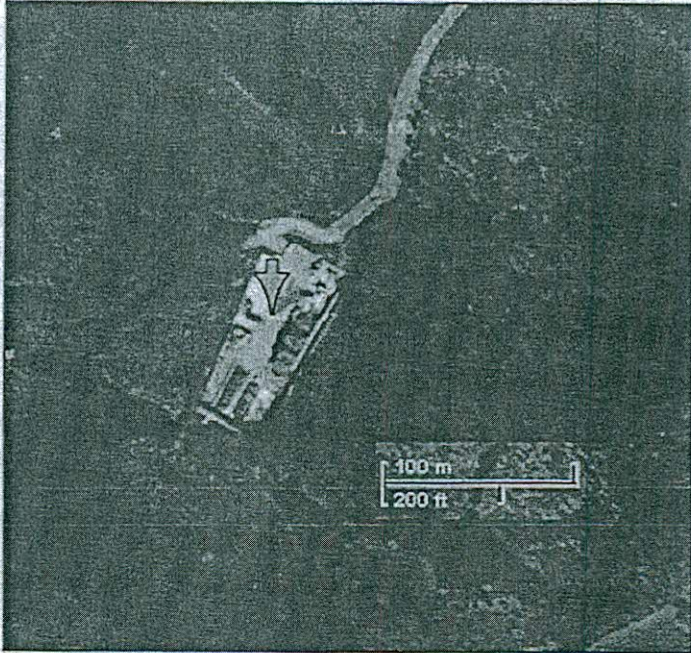


Superficie totale del sito di circa 135.000 mq, quella utile suddivisa tra 2 vasche pari a 67.700 mq, di cui 19.200 mq per la Vasca Ovest (Lotto I) e 48.500 mq per la Vasca Est (Lotti II, III, IV).

Sito della vecchia discarica consortile, oggetto di bonifica da parte della Regione Campania con progettazione da parte di Sogesid s.p.a. del Ministero dell'Ambiente



**2.1.6 Impianto di compostaggio di Molinara**

SITO	Tipo impianto	Capacità
Molinara (BN)	Sito di compostaggio	-
		
<p>Superficie totale di 3.400 mq (stimata)</p> <p>CONFERIMENTI: Dati non disponibili.</p>		



### 3. RISORSE FINANZIARIE

#### 3.1 Fonti di finanziamento

Le entrate economiche della Società provengono unicamente dall'applicazione della tariffa relativa al costo per il conferimento del rifiuto indifferenziato, effettuato dai Comuni della Provincia di Benevento, presso lo Stabilimento funzionante di selezione e tritovagliatura del rifiuto urbano indifferenziato, che, annualmente è stabilita dall'Ente Provincia con proprio atto deliberativo attraverso una stima dei costi elaborata da questa Società.

Per gli altri siti, essendo impianti chiusi e pertanto improduttivi, i costi relativi alla loro gestione sono inseriti in detto piano tariffario.

### 4. STRATEGIE per la RIDUZIONE dei COSTI

Per l'abbattimento dei costi si è proceduto, in primo luogo, a standardizzare le procedure tecnico-amministrative inerenti le attività gestionali, in particolare ad attivare le spese sempre tramite propedeutiche procedure di gara, anche per importi al disotto dei limiti di cui all'art. 125 del D.Lvo n.163/2006 e s.m.i. A tal fine sono stati costituiti n.16 elenchi di fornitori mediante la pubblicazione di specifico bando che è aggiornato annualmente. Alcune forniture avvengono attraverso la piattaforma di acquisti in rete pa.

Uno degli obiettivi principali ha riguardato la pianificazione di una corretta e programmata attività di manutenzione ordinaria oltre la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria, che si rendono necessari e che vengono effettuati attraverso l'impiego degli stessi operatori dipendenti; a tale scopo, infatti, si è riallestito il magazzino con le forniture essenziali a garantire ciò, acquistate sempre tramite procedure di gara, attività gestionale questa, mirata ad ottenere, oltre un'accurata e corretta conduzione dell'impianto al fine di evitare interruzioni alla produzione, anche un notevole abbattimento dei costi.

Allo scopo sempre di poter abbattere la spesa a carico dei cittadini della provincia di Benevento, si sono trattati rifiuti provenienti da fuori provincia e fuori regione, la produzione complessiva per l'anno 2015 è stata quindi di **29.265,50 ton.** così suddivisa :



Provenienza	Quantitativi RSU conferiti anno 2015
Provincia di Benevento	26.716,52 ton
Regione Calabria	2.548,98 "
<b>Totale</b>	<b>29.265,50 "</b>

Per l'anno 2016 si prevede di lavorare un quantitativo di rifiuti pari a circa 30.000 t, infatti, nel mese di gennaio e febbraio, si sono già trattati rifiuti provenienti dalla Provincia di Salerno pari a 1479,44 t.

La opportunità di poter accogliere rifiuti provenienti da fuori provincia è purtroppo affidata alle eventuali emergenze che vengono a determinarsi di volta in volta e che non sono certamente prevedibili, ma rappresentano però la soluzione temporanea all'abbattimento dei costi fissi di funzionamento dell'impianto non riducibili, nelle more di poter attuare la piena potenzialità dell'impianto, secondo le progettualità poste in campo di riconversione dell'impianto come piattaforma polifunzionale e di trattamento anche del rifiuto organico, già approvate dall'Ente Provincia e in attesa della concreta assegnazione del finanziamento assentito dalla Regione Campania – Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali con D.D.n.16 del 12.12.2014 per un importo € 989.844.51.

In data 09.12.2014 prot. n.4035 l'Area Tecnica di questa Società ha predisposto anche la progettazione preliminare per la realizzazione di un impianto di percolato presso la Discarica di S.Arcangelo Trimonte località La Nocechie con una capacità produttiva tale da poter accogliere l'intera produzione dei reflui liquidi provenienti dai siti gestiti; l'importo di progetto, finanziato dalla Regione Campania con Delibere di G.R. n. 604/2011 e n.385/2012 è pari ad € 710.000,00. La costruzione di tale impianto determinerebbe un drastico abbattimento dei costi di smaltimento oggi sostenuti, per i reflui liquidi prelevati dai diversi siti gestiti, rendendo nel contempo, autosufficiente la provincia di Benevento dal punto di vista impiantistico per il trattamento di tale tipologia di rifiuto. Anche in questo caso, la Provincia di Benevento, quale soggetto attuatore è in attesa del concreto stanziamento delle risorse da parte della Regione medesima.



## 5. STIMA dei COSTI ANNO 2016

Come già anticipato al paragrafo 1, constatata la incertezza normativa al riguardo delle attività di questa Società Provinciale si è impossibilitati a poter pianificare una programmazione, a medio termine, della gestione e di conseguenza a poter compiutamente redigere un piano industriale. Pertanto la gestione è stata improntata essenzialmente ad assicurare un risparmio dei costi attraverso un monitoraggio costante della spesa e gli acquisti di servizi e forniture mediante procedure di gara.

L'attività di conduzione di aree accoglienti rifiuti, epperò, problematica particolarmente complessa e fortemente rischiosa. Con L.n.69 del 22 maggio 2015, nell'ordinamento giuridico italiano si è rafforzata la tutela penale dell'ambiente, a maggior ragione, quindi, occorre attendere a tali compiti con grande scrupolosità ed attenzione al fine di evitare il verificarsi di inquinamenti dell'ecosistema.

E' una gestione che non prevede optional, richiede obbligatoriamente la esecuzione continuativa e costante di determinate azioni che sono soggette a frequenti verifiche ispettive da parte delle Istituzioni preposte ai controlli (Nipaf - Nucleo Ispettivo del Corpo Forestale dello Stato e ARPAC - Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania).

In virtù di quanto premesso si riporta qui di seguito una stima previsionale dei costi di gestione da sostenere al fine di garantire i servizi affidati dall'Ente Provincia.

# Bilancio di Previsione Anno 2016

## Conto Economico Ordinario

	31/12/2016
<b>A) Valore della produzione</b>	
1) Ricavi da tariffa di conferimento presso Stir di Casalduni	5.250.000
5) Altri ricavi e proventi	-
Rimborso Regione Campania per lavori eseguiti	1.000.000
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>1.000.000</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>6.250.000</b>



B) Costi della produzione		
7) per servizi		
- carburanti	STIR CASALDUNI	57.600
	DISCARICA S.ARC.	23.000
- Lubrificanti	STIR CASALDUNI	3.000
- D.P.I. (Dispositivi protezione individuale lavoratori)	STIR CASALDUNI	11.000
	DISCARICA S.ARC.	
	ALTRI SITI	
- SMALTIMENTO TMV ACERRA FST (TRASPORTO)	STIR CASALDUNI	258.000
- COSTI SERVIZI SMALTIMENTO / RECUPERO FUTS	STIR CASALDUNI	821.441
- Trasporto e smaltimento SOLUZIONI ACQUOSE	STIR CASALDUNI	55.000
- Trasporto e smaltimento PERCOLATO	STIR CASALDUNI	6.500
	DISCARICA S.ARC.	190.000
	ALTRI SITI	500.000
- FANGHI FOSSE SETTICHE	STIR CASALDUNI	17.000
- COSTI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORD.	STIR, DISCARICA E ALTRI SITI	220.000
- SERVIZI DI PULIZIA e SANIFICAZIONE	STIR CASALDUNI	54.000
	DISCARICA S.ARC.	
	ALTRI SITI (SEDE)	
- MONITORAGGIO AMBIENTALE	STIR CASALDUNI	61.000
	DISCARICA S.ARC.	
	ALTRI SITI	
- VERIFICA IMPIANTI ANTINCENDIO		9.000
- ENERGIA ELETTRICA		830.000
- ACQUA		40.000
- ASSICURAZIONE IMPIANTI e AUTO		101.725
- compenso sindaco revisore		16.291
- compenso amministratore		28.800
- incarichi tecnici		15.000
- ristoro ambientale comune di Casalduni		63.000
<b>Totale costi per servizi</b>		<b>3.381.357</b>
8) per godimento di beni di terzi		156.699
9) per il personale		-
a) Salari e stipendi		1.862.783
b) Oneri sociali		562.294
c) Trattamento di fine rapporto		93.678
d) Trattamento di quiescenza e simili		-



e) Altri costi	28.480
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>2.547.235</b>
14) Oneri diversi di gestione	164.709
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>6.250.000</b>

### TARIFFA PROVVISORIA

Tenuto conto che i costi da sostenere devono essere interamente coperti dalle risorse derivanti dalla tariffa di conferimento dei rifiuti; in argomento, chiara ed esaustiva appare la sentenza del Consiglio di Stato n. 290 del 26 gennaio 2010, la quale, nel richiamare il concetto di "gestione dei rifiuti" di cui al D.lgs. 152/2006, inteso come "la raccolta, il trasporto, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti, compresi il controllo di tali operazioni e gli interventi successivi alla chiusura dei siti di smaltimento", stabilisce che "il controllo sulle discariche, benché chiuse o esaurite, rientra a tutti gli effetti nella gestione dei rifiuti (...) la nozione di gestione di cui all'art. 183 del testo unico ambientale deve quindi comprendere anche l'utilizzo dei siti destinati allo smaltimento dei rifiuti, quand'anche fossero esauriti, dovendo in questi casi scattare gli obblighi di controllo previsti dalla stessa norma", si ricava, pertanto, che la tariffa da applicare, a copertura di tutti i servizi svolti, dovrà essere :

Tariffa unitaria per tonn. di rifiuto = Costi / produzione



€ 5.250.000 / 30.000t = €/t 175,00

### SINTESI sulla UTILITY

Le attività svolte dalla Società, a totale capitale pubblico costituite ope legis ai sensi dell'art.11 della L.n.26/2010, nata per acquisire le competenze derivanti dal trasferimento delle attività di cui alla gestione commissariale iniziata nel 1993, durata ben 15 anni e conclusasi a termini di legge in data 31.12.2009, a partire, quindi dal 2010, ha saputo mantenere in piedi una conduzione, senza soluzioni di continuità, del segmento più importante del ciclo integrato dei rifiuti



che è quello finale degli smaltimenti, anzi ha supportato, in segno di solidarietà istituzionale, diversi periodi di emergenza creatisi sia in altre province campane che realtà extra regionali.



Il Direttore Tecnico ed Amministrativo

Ing. Lilianna Monaco

A handwritten signature in black ink, appearing to read "L. Monaco", written over the typed name.

L'Amministratore Unico

Dott. Nicolino Cardone

A handwritten signature in black ink, appearing to read "N. Cardone", written over the typed name.



## **IL PRESIDENTE**

**per i motivi espressi in narrativa e che formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo**

## **D E L I B E R A**

- 1) **di stabilire** in € 175,00 oltre IVA come per legge, l'importo del "costo provvisorio di conferimento" per l'anno 2016, per ogni tonnellata di rifiuto indifferenziato da smaltire presso l'impianto S.T.I.R. di Casalduni (BN);
- 2) **di trasmettere** copia della presente deliberazione alla soc. Samte s.r.l.;
- 3) **di dichiarare** la presente deliberazione, con successiva unanime votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18-08-2000 e ss.mm.ii.

Verbale letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dr. Franco Nardone)

*Fransco Nardone*

IL PRESIDENTE

(Dott. Claudio Ricci)

*Claudio Ricci*

N. 1097

Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n.267.

BENEVENTO

29 APR. 2016

IL MESSO

IL MESSO NOTIFICATORE  
*Franco Vio*

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dr. Franco Nardone

La sujestesa deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio e all'Albo on line secondo la procedura prevista dall'art.32, comma 5, della Legge n.69 del 18-06-2009 per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_.

Si attesta, pertanto, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art.124 del T.U. - D.Lgs.vo n.267 del 18.8.2000, in data \_\_\_\_\_ decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione.

li \_\_\_\_\_

IL RESPONSABILE SERV. AA.GG.

IL SEGRETARIO GENERALE

Copia per:

SETTORE \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_

SETTORE \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_

SETTORE \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_

SETTORE \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_

SETTORE \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_

Revisori dei Conti il \_\_\_\_\_ prot. n. \_\_\_\_\_